



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



GIULIETTA E ROMEO

(Favola moderna d'un amor che rode il fegato)

COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI

TUTELA SIAE N. 922907A

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

PERSONAGGI 4U + 3D

ROMEO MONTECCHI	Il marito capo ultras del Verona
GIULIETTA CAPULETI	La moglie napoletana
MERCUZIO	Sarto e Amico balbuziente di Romeo
TEBALDO	Cugino di Giulietta
BENVOGLIO	Cugino di Romeo
ROSALINA	Cugina di Giulietta amante di Romeo
MADONNA CAPULETI	Madre di Giulietta

CORO E BALLERINI A VOLONTA' (SE SI VUOLE FARE CON LA PARODIA DELLE 7 CANZONI. DIVERSAMENTE IL CORO SI TOGLIE E RIMANE PROSA)

A Verona due famiglie, i Montecchi e i Capuleti, sono dilaniate da un conflitto senza soluzione, che provoca disordini e opposizioni: il derby cittadino Verona – Chievo. Romeo, marito di Giulietta, appassionato di calcio, al contrario di tutta la famiglia Capuleti tifosa del Chievo, tifa Verona e ne è un capo Ultras. La scena si svolge all'interno di una delle sale di palazzo Capuleti. Ambienti e costumi sono di epoca Shakespeariana seppure non si ambienta nel 1600, ma ai giorni nostri. La commedia brillante infatti è volutamente paradossale in quanto utilizza oggetti di scena e situazioni non consoni all'epoca e alla storia e, per temporalità, costumi e situazioni legate alla trama, riveste i tratti della commedia dell'assurdo.

In grassetto ci sono frammenti degli effettivi dialoghi Shakespeariani lasciati sostanzialmente invariati.

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

ATTO I

Parte il brano iniziale si apre il sipario www.italoconti.com/brani/romeo/01.mp3

In scena Romeo e Mercuzio. Quest'ultimo lo sta aiutandolo a calzare un'armatura.

ROMEO *(Aulico e soddisfatto)* Garella, Ferroni, Marangon... Briegel, Tricella, Fontolan... Fanna, Volpato, Galderisi... Di Gennaro, Elkjaer!

MERCUZIO *(Stupito)* Ca-caspita Romè, ma conosci tutta la formazione amemoria?

ROMEO *(fiero)* E certo: trattasi della mitica Hellas e quando dico mitica intendo quella dello scudetto.

MERCUZIO *(dubbioso)* Me lo rico-cordo quell'anno. Ci fu una sfilata per tu-tutta la città e festeggiamenti per una settimana.

ROMEO E' vero fu la realizzazione di un sogno che sembrava irraggiungibile. E invece...

MERCUZIO Che poi che co-cosa c'entra il no-nome dell'Antica Grecia con la squa-quadra del Verona lo devo ancora ca-capire.

Entra Rosalina che porta una lancia che appoggia da qualche parte

ROMEO Ah non lo sai? Fu opera di alcuni studenti del liceo classico...

MERCUZIO L'invenzione del nome dici?

ROMEO Esattamente!

MERCUZIO Que-questa mi è nuova! Non lo sapevo proprio.

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO In pratica nell'ottobre del 1903 questo gruppo di studenti del liceo classico “Scipione Maffei” fondò un club e lo battezzò Associazione Calcio Hellas. Il nome Verona neanche c'era!
- ROSALINA Solo dopo la prima guerra mondiale, l'Hellas assunse la denominazione di Football Club Hellas Verona accogliendo, per fusione, una società minore denominata appunto Verona.
- ROMEO Sentito Mercù'... lo sa pure Rosalina!
- MERCUZIO E per forza: que-quella è tifosa pe-peggio di te!
- ROSALINA E dal 1919 ad oggi, la mitica Hellas Verona non ha più cambiato denominazione.
- MERCUZIO *(a Romeo)* come pa-passa il tempo? Non ci f caso ma pa-parliamo di una vita fa...
- ROMEO E si... tanto tanto tempo e tante tante battaglie.
- ROSALINA Romè ti ho portato la lancia che mi hai chiesto! Tu hai finito con la prova costume?
- ROMEO Quasi... non dovrebbe mancare tanto! Ma bisognerebbe chiederlo al Farsettaio!
- ROSALINA E chi sarebbe il Farsettaio?
- ROMEO “Il Couturier” ... *(nessuno comprende)* “lo stilista”... il sartore... Mercuzio!
- MERCUZIO Si si... siamo agli ultimi ritocchi!
- ROMEO Hai sentito che stima ho di te e della tua professione?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO E beh si... ti ringrazio sei davvero molto gentile.
- ROMEO No no Meru'... quello che è giusto è giusto: sei un artista e l'elogio te lo meriti tutto.
- ROSALINA Comunque è meglio che ti sbrighi prima che venga Giulietta
- ROMEO *(Ammiccando a Rosalina)* Per carità se mi vede così sai che casino che fa? Ma comunque siamo ai ritocchi finali...
- MERCUZIO E si...ormai direi proprio di sì. So-sono più di due ore che non faccio altro che allargare e stri-tringere?
- ROMEO Allarghi dove ci sta da allargare e stri-tringi come dici tu dove ci sta da stringere. Come sto Rosali'?
- ROSALINA bellissimo sei... sì sì sei proprio bellissimo: *(avvicinandosi)* ti voglio dare un bacio...
- ROMEO Statti ferma... che fai: ma che ti sei impazzita Rosali'... e poi ci sta Mercuzio!
- ROSALINA *(ritentando l'approccio)* tranquillo... Mercuzio è una tomba!
- MERCUZIO *(toccandosi)* Fa-fa facendo gli scongiuri ovviamente...!
- ROMEO *(Rosalina approccia con delle avances)* Ahó... e noooo... no! Ma ti ci stai ferma sì o no? Giulietta è pure tua cugina per la miseria: la cosa non t'imbarazza?
- MERCUZIO *(ironico)* Sì sì... sì se-sentiva proprio l'imbarazzo. Ieri notte ululava per l'imbarazzo!
- ROMEO E che vuol dire? Magari ha fatto sogni agitati!
- MERCUZIO Come no? Più che agitati direi proprio sbattuti! Devi esserti superato!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO *(a Mercuzio)* Intanto nessuno ti autorizza a darmi del tu, ma poi... ammesso e non concesso che gli ululati di cui parli fossero dipesi dalla mia veemenza amorosa... fortuna che dovevi essere una tomba!
- MERCUZIO So-sono una tomba nel parlare... mi-mica una tomba nel sentire?
- ROMEO E infatti da un orecchio ti entra e dalla bocca ti esce... Tomba! Ma fammi il piacere.
- ROSALINA *(a Romeo)* Vabbè comunque tu appena pronto che fai?
- ROMEO Che devo fare... che domanda è? Mi metto in testa alla sfilata mi pare logico!
- ROSALINA porti anche me?
- ROMEO Ma sei pazza? Mi faccio vedere in pubblico non te... così scoppia una tragedia.
- ROSALINA Capirai... una più una meno... ci siamo già nella tragedia: Romeo e Giulietta non è certo un romanzo rosa.
- ROMEO Sì ma ok, ma comunque non ti porto lo stesso: non voglio fomentare Giulietta.
- ROSALINA *(ironica)* Ma non è per caso che sei passato al nemico?
- ROMEO *(offeso)* Io? Guarda bella che l'anno a cui mi riferivo prima citando la formazione, era il campionato di Serie A a 16 squadre. 30 partite, 15 vittorie e 13 pareggi. Scudetto per il Verona.
- ROSALINA E con questo che cosa vuoi dire?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO Che era una squadra stellare... e seppure lontana da quella di oggi, la fede è fede e come tale incrollabile!
- MERCUZIO *(dubbioso)* Ehhhhh ma ci sta pure fe-fede e fe-fede come dice DonLorenzo!
- ROSALINA Buono don Lorenzo. Te lo consiglio!
- ROMEO Che ha fatto mai di così grave?
- ROSALINA Beh intanto ha sposato te e Giulietta se te lo ricordi...!
- ROMEO Me lo ricordo sì...
- ROSALINA E poi pure lui: non catechizza su fatti avvenuti più di 2000 anni fa pure quelli mai più ripetuti?
- MERCUZIO Cioè praticamente tu stai pa-paragonando la squa-quadra del Verona a Gesù Cristo!
- ROSALINA No! Dico solo che Don Lorenzo parla dei miracoli di Gesù perché non ha visto quello del Verona 1984...
- ROMEO e del suo mitico profeta: Osvaldo Bagnoli.
- ROSALINA con i giocatori come apostoli!
- MERCUZIO Veramente gli Apo-postoli erano 12
- ROMEO E va beh.... 11 titolari più il portiere di riserva...
(amichevole) Stringi bene 'sto corpetto dai!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO Io non ca-capisco l'urgenza di provare questa ma-mascherata, quando alla rievocazione ma-manca ancora tempo!
- ROMEO *(Interdetto)* Rievocazione? A quale rievocazione ti riferisci?
- MERCUZIO La processione di San Zeno no?
- ROSALINA *(ironica)* Si! Come no: La processione di san Zeno?
- MERCUZIO *(Vede Romeo interdetto specifica)* Il pro-protettore dei veronesi e dei pe-pescatori d'acqua dolce.
- ROSALINA Questo non ha capito una mazza?
- MERCUZIO *(stupito)* Ma perché oltre l'armatura e la lancia pu-pure una mazza de-deve portare?
- ROSALINA *(a Romeo)* Parlaci tu fammi il piacere!
- ROMEO *(Amichevole)* Mercù: A parte che una mazza serve come il pane... ma Rosalina intendeva che hai creduto che l'armatura fosse per la rievocazione del 21 Maggio
- MERCUZIO Pe-perché non è così?
- ROMEO Ma noooo certo che non è così! Con tutto il rispetto per San Zeno, ti pare che mi metto a sfilare in maschera per le strade della città?
- MERCUZIO E allora scusa: noi stiamo fa-facendo tutto questo per...
- ROSALINA ... prepararvi al grande evento...
- MERCUZIO *(Stupito)* Quale grande vento?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSALINA *(Ironica)* la nevicata del '56.
- ROMEO Evento Mercu: Evento non vento! EVENTO.
- MERCUZIO *(incerto)* E va beh non t'incazzare ho capito male!
- ROSALINA E tu capisci sempre male... pure gli ululati che dici di aver sentito l'altra notte li hai capiti male!
- MERCUZIO No no... quelli erano proprio uuuuuuuuuuuuuuuuu!
- ROSALINA *(a Romeo)* Adesso sta esagerando. Digli qualcosa tu altrimenti io questo lo sdraio!
- ROMEO Mercù... datti una regolata che diamine. Si parlava dell'evento di oggi pomeriggio e non si tratta di andare a caccia di lupi!
- MERCUZIO *(Incerto non comprende)* Ah perché oggi po-pomeriggio ci sta un eve-vento!
- ROSALINA Romè questo è stonato!
- MERCUZIO E se anche fo-fosse? alla processione non devo mica ca-cantare!
- ROSALINA svegliati: il grande evento è Il derby...
- MERCUZIO Verona-Chievo?
- ROSALINA Noooooo Roma Lazio! E certo Verona Chievo: a Verona siamo!
- ROMEO Verona Chievo il derby: sarà una partita magica.

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

01 Coro. Sull'aria di un' estate italiana. www.italoconti.com/brani/romeo/01.mp4

Siamo pronti per questa battaglia
per cambiare le regole del gioco
nojaltri ultras viviamo l'avventura
senza paura e con il cuore in gola.

Lo stadio in una giostra di colori
e il vento che accarezza le bandiere
arriva un brivido e ci trascina via
sciogliendo in un sol grido la follia

Vai Vero-ona
facci adesso un goal
forza Hellas
in questo derby italiano

Ma se scopre che
hai voglia di vincere
la Giulietta
non ti ci manda più.
Ed escono

MERCUZIO E que-questi chi sono?

ROMEO Gli ultras pronti per la guerra che fanno il coro allo stadio

MERCUZIO *(Trasalendo)* No aspe-petta! Fa-fammi capire: tu vo-vorresti andare allo Sta-tadio con l'armatura e lo scu-cudo?

ROMEO pure con l'elmo la lancia e la bandiera!

MERCUZIO Ma stai scherzando?

ROSALINA Perché? Come si dovrebbe andare allo stadio secondo te?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO Beh... magari come la **Regina Mab.**
- ROMEO *(Perplesso)* La regina Mab?
- MERCUZIO E certo? C'ha tu-tutto un altro portamento... un altro sti-tile...
- ROSALINA La regina Mab?
- MERCUZIO Di lei stiamo pa-parlando!
- ROSALINA No no per carità: che stiamo parlando della Regina Mab l'ho capito. Quello che non ho capito è chi è la Regina Mab?
- MERCUZIO **La le-levatrice delle fa-fate!**
- ROMEO *(Stupito)* La che?
- MERCUZIO **La le-levatrice delle fa-fate!**
- ROSALINA *(Perplessa)* Levatrice delle.... Fate?
- MERCUZIO **Siiii! Non è più grande della pie-pietra che sta sull'anello dell'assessore co-comunale**
- ROSALINA Ma non mi direeeee!
- MERCUZIO **e va sulla punta del na-naso di chi dorme, trainata da una squa-quadra di atomi.**
- ROSALINA *(Perplessa)* La levatrice delle fate?
- ROMEO *(Ironico sorridente)* E certo chi altri può essere trainata da una squadra di atomi...!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO **Il suo co-cocchio ha i raggi delle ruote fa-fatti con lunghe ga-gambe di ragno.**
- ROSALINA *(Sfottendolo)* Addirittura?
- MERCUZIO **Il ma-mantice con ali di ca-cavalletta, e i finimenti con umidi ra-raggi di luna.**
- ROSALINA *(Sfottendolo)* Nient' altro?
- MERCUZIO **Vah beh poi c'ha la fru-frusta che è un osso di grillo, e lo sverzino un fi-filo d'erba.**
- ROMEO E mi sembrava appunto che mancasse qualcosa!
- ROSALINA *(Sfottendolo)* Mh! E la levatrice delle fate va allo stadio così... diciamo come si trova per casa?
- MERCUZIO **Ma mi-mica fino dentro! Si fa acco-compagnare all'ingresso dal suo cocchiere...**
- ROSALINA *(Sfottendolo)* ... **che come minimo sarà una zanzarina con un mantello grigio in un cocchio...**
- ROMEO **che è un guscio di nocciola lavorato dallo scoiattolo legnaiolo che, è risaputo, da sempre è il carrozziere delle fate no?**
- MERCUZIO Allora ve-vedete che la co-conoscete?
- ROMEO Mercu'... tu devi cambià spacciatore bello mio è!
- MERCUZIO **Ma è tutto vero! Pe-pensa che ga-galoppa pure attraverso il cervello degli amanti!**
- ROSALINA *(a Romeo)* Noooo ma questo ci crede per davvero...

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO **Eeeee ... e a volte solletica con una coda di po-porco il naso di un pre-prete.**
- ROMEO Azzarola, ma tu così stai messo? Mi rimangio la parola non cambiarlo lo spacciatore: c'ha roba di prima qualità!
- MERCUZIO Ho ca-capito, non mi credete, ma lei allo stadio ci va così.
- ROSALINA E in questo modo entra tranquilla tranquilla e si gusta la partita in tribuna?
- ROMEO *(Sfottendolo)* Non in tribuna? Va in curva nel settore ospiti tanto c'ha le fate che la proteggono...
- MERCUZIO Si si di-dite que-quello che ti pa-pare, ma intanto il fatto que-questo è.
- ROMEO E secondo te io mi dovrei presentare allo stadio conciato come lei?
- MERCUZIO Ma era per di-dire lo stile so-sobrio!
- ROSALINA *(Sfottendolo)* Alla faccia del sobrio! Il mantice, i finimenti, la frusta, lo sferzino... le manca solo il cannone! Ma fammi il piacere. Comunque questa è la lancia io vado che ho parecchie cose da fare! Ci vediamo questa sera dopo mezzanotte?
- ROMEO Ah ah Rosalì t'ho detto di no ...
- MERCUZIO *(ironico)* Ma come no... vi vai che ci sta la lu-luna piena!
- ROSALINA E con questo?
- MERCUZIO *(Ululando)* UUUUUUUUUUUUUUUUUUUUU!
- ROSALINA *(A Romeo)* Ancoraaaaaaa.... fa qualcosa tu Romè che questo prima o poi li sdraio! *(ed esce di scena)*

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO Oh! Quando si tratta di sta-tadio... con lei non si può proprio pa-parlare!
- ROMEO Ma tu non parlavi di stadio Mercu... che c'entra uuuuuuuuu con lo stadio?
- MERCUZIO Come sarebbe che c'entra... e qua-quando sbagliano un gol il pubblico non fa uuuuuuuuu?
- ROMEO Ti stai arrampicando sul specchi Mercu'... sento il rumore dei polpastrelli che scivolano... Dai su stringi bene che armatura elmo scudo e lancia sono la dotazione minima per affrontare uno scontro!
- MERCUZIO E fortuna che gio-giocano a pallone... se facevano la guerra!
- ROMEO Il derby la chiami una partita di pallone? Ma in quale pianeta vivi?
- MERCUZIO come mi-minimo vi chiameranno ma-mangiagatti!
- ROMEO Si si, ma Parola mia, stavolta gli insulti non li supporteremo.
- MERCUZIO allora sarà si-sicuramente una battaglia senza esclusione di co-colpi.
- ROMEO E battaglia sia! *(Immedesimandosi)* Peggio per loro: tu mi conosci...quando mi monta la rabbia tiro fuori la spada...
- MERCUZIO *(A Romeo stupito)* No no aspetta... qu-quale spada? Tu so-solo la lancia c'hai!
- ROMEO E va beh so' dettagli...
- MERCUZIO che dettagli e dettagli... do-dove la pigli la spa-pada?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

ROMEO *(facendola corta)* spezzo la lancia a metà e con la parte della punta ci faccio una spada va bene? *(Togliendosi l'armatura)* dai che in linea generale ci siamo. Allargala solo un po' sotto l'ascella destra.

MERCUZIO è stre-tretta?

ROMEO No! E' giusta, ma non vorrei si scucisse se per darla in testa a qualche nemico devo alzare la mazza!

MERCUZIO la ma-mazza?

ROMEO La mazza si... Quella con manico e la palla di ferro con tutti spunzoni!

MERCUZIO Ma pu-pure quella ti porti?

Entra Benvoglio

BENVOGLIO No! quella la trova già in loco! Ci penso io!

MERCUZIO Tuo cugino po-porta la ma-mazza?

BENVOGLIO veramente ne porto tre! Una per me, una per lui e una di riserva... non si sa mai...

ROMEO Si rompesse...

MERCUZIO *(dubbioso)* La mazza?

BENVOGLIO Esatto... ce ne sono di teste dure a questo mondo.

MERCUZIO E spiegatemi un attimo: co-come ci entrerebbe una mazza di ferro allo stadio?

BENVOGLIO come ci deve entrare: dal cancello principale no?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

02 coro sull'aria di piglia la chiave www.italoconti.com/brani/romeo/02.mp4

Porta la mazza... Porta la mazza
Porta la mazza non ti scordare
Se allo stadio vuoi andare

Porta la mazza... E la corazza
Porta la mazza per picchiare
Se allo stadio vuoi andare

Noi siamo il tifo ultras del Verona
Picchiamo duro in testa ogni persona

Porta la mazza... Porta la mazza
Porta la mazza non ti scordare
Se allo stadio vuoi andare

Porta la mazza... Porta la mazza
Porta la mazza non ti scordare
Se allo stadio vuoi andare

Ed escono

MERCUZIO Ma come fai a portare le ma-mazze dentro lo stadio se fe-femano
lattine, bo-bottigliette e accendini...

BENVOGLIO E allora?

MERCUZIO Allora che? Non hai mai fatto caso fuori dallo sta-tadio
qua-quante Lattine, bottigliette e accendini ci sono?

ROMEO Una marea.

MERCUZIO Appu-punto!

ROMEO Appunto lo dico io: fuori dallo stadio a parte le lattine, le
bottigliette e gli accendini, hai mai visto mazze sequestrate
tu?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO *(Riflettendo)* No! A di-dire il ve-vero no!
- BENVOGLIO E allora fatti una domanda e datti una risposta!
- MERCUZIO Che cosa vorresti dire che Lattine, bottigliette e accendini non possono entrare mentre le mazze si?
- BENVOGLIO Esattamente! Vedo che ci sei arrivato!
- MERCUZIO E Pe-perché sentiamo?
- ROMEO Perché accendini lattine e bottigliette... sono oggetti pericolosi.
- MERCUZIO *(Ironico)* E ce-certo... non ci avevo pe-pensato!
- BENVOGLIO Non fare l'ironico! Accendini lattine e bottigliette li puoi tirare in mezzo al campo e ferire qualcuno.
- MERCUZIO *(Ironico)* E già... invece una ma-mazza da 70 kg... come caspita fai a lanciarla? Ve-vedi tu se una di queste volte non vi fa-fate male sul serio!
- BENVOGLIO Io non faccio male a nessuno. **Io solo a Tebaldo devo crocchiare.**
- ROMEO *(Sprezzante)* **Il giovane rampollo della famiglia Capuleti, erede del potere e delle ricchezze.**
- MERCUZIO E vah beh ma mi-mica è un reato!
- BENVOGLIO **Presuntuoso e arrogante, sempre alla ricerca della rissa!**
- MERCUZIO E que-questo basta per crocchiarlo?
- BENVOGLIO No, ma se ci aggiungi che tifa Chievo basta e avanza

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO e io con la Picca lo voglio trapassare!
- MERCUZIO *(Stupito)* con che?
- ROMEO con la picca: non posso?
- MERCUZIO *(Stupito)* La picca? Ma la pi-picca è un asta di sei metri...Dove ca- caspita la tro-trovi la picca?
- BENVOGLIO Allo stadioooooo!
- MERCUZIO *(Stupito)* Azzooooo... Il fo-fornitore ufficiale se-sempre tu sei?
- BENVOGLIO No! La picca sta già allo stadio di suo! Basta solo scardinarla!
- ROMEO Sull'ultima fila delle tribune: sono i pali dove si issano le bandiere?
- MERCUZIO *(Stupito)* Ma smontate la gra-gradinata?
- BENVOGLIO Eh behhhhh a estremi mali si risponde con estremi rimedi e quindi grazie anche al "rostro" faremo la nostra bella figura!
- MERCUZIO *(Stupito)* Oh ma-mamma mia bella.... il rostro? Ma scusa il rostro non è...
- BENVOGLIO ... la parte davanti di una nave da guerra romana!
- MERCUZIO E vi po-portate una nave da guerra allo stadio?
- ROMEO Boccalooone.... Ma sei proprio scemo... ti bevi qualsiasi cosa ti sidice!
- MERCUZIO *(Sollevato)* Ahhhhhhhhh... stavate scherzando!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO E certo! si può mai portare una nave da guerra romana allo stadio?
- MERCUZIO E volevo ben dire...
- BENVOGLIO Ci portiamo solo il rostro.
- ROMEO La parte davanti!
- BENVOGLIO ci serve in caso di carica!
- MERCUZIO Ma comeeeeeee? io ca-capisco che voi fa-fate pa-parte degli ultras e dovete pu-pure salvare la fa-faccia... ma fare una guerra per una Pa-partita?
- ROMEO Quale partita?
- BENVOGLIO Il derby non è una partita!
- ROMEO Nel derby non ci sono in ballo solo i tre punti per la classifica...
- BENVOGLIO in ballo c'è anche l'onore.
- MERCUZIO A proposito di co-comando... tua mo-moglie...
- ROMEO *(Impaurito e tremante)* Mia moglie? Dove sta mia moglie... mia moglie chi?
- BENVOGLIO *(Impaurito e tremante pure lui)* Oh non facciamo scherzi... quale moglie e moglie?
- MERCUZIO Giulietta dico!
- ROMEO Lo so come si chiama mia moglie...
- BENVOGLIO non c'è bisogno di ricordarcelo!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO E allora?
- ROMEO (*Impaurito*) L'hai vista? Sta venendo? Quella poi non viene mai da sola... porta sempre la madre appresso!
- BENVOGLIO (*Impaurito e tremante pure lui*) per carità non facciamo scherzi io mi dileguo!
- MERCUZIO Mah.... Veramente io...
- ROMEO Sbrigati! Metti via tutta l'attrezzatura!
- BENVOGLIO Si si... nascondi bene ogni cosa! Meglio che non vedano nulla.
- MERCUZIO sta arrivando Giulietta?
- ROMEO A me lo chiedi? tu hai parlato di lei!
- MERCUZIO Ma io l'ho no-nominata so-solo per introdurre un discorso!
- ROMEO Non sta venendo allora?
- MERCUZIO Ma che ne so io? Mica fa-faccio l'indovino!
- BENVOGLIO (*smaltendo la paura*) Ti venisse un accidenti Mercu'.
- ROMEO Ci fai piglià una sincope...
- MERCUZIO Alla fa-faccia degli eroi... allo stadio leoni e poi ba-basta menzionare Giulietta...
- ROMEO Non commentare cose che non ti competono... che cosa volevi da Giulietta?
- MERCUZIO Io... niente! so-solo sa-sapere se tua moglie è d'accordo che vai al de-derby?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

ROMEO Certo che è d'accordo.

MERCUZIO sei pro-proprio sicuro?

ROMEO (*imperativo*) Mia moglie è sempre d'accordo con quello che decido io... altrimenti...

GIULIETTA (*Entrando in scena assieme alla madre Madonna Capuleti*) Altrimenti?

ROMEO (*Umile e servile verso Giulietta*) altrimenti è ovvio che io sono io ad essere d'accordo con quello che decidi tu!

MADONNA Non mi pare proprio che il discorso stesse prendendo quella piega

GIULIETTA E certo! quell'altrimenti non ce traseva proprio!

ROMEO (*Servile*) Ma come no amore? E' ovvio che tu sei sempre d'accordo con me!

MADONNA (*Perentoria*) La mia Giulietta? E da quando?

GIULIETTA Io non sono mai d'accordo con te... 'e capite?

BENVOGLIO ed ecco infatti che in questo caso è soddisfatta la seconda condizione!

MADONNA Quale seconda condizione?

BENVOGLIO Che sia Romeo ad essere d'accordo con Giulietta!

GIULIETTA Mh! E che ci state a fare voi pezzi di fetentoni dint a casa mia?

BENVOGLIO Ma come sarebbe a dire fetentoni?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO Nooooo non ci fate caso: è uno slenghe amichevole riservato agli amici!
- MERCUZIO Ah be-bene! io so-sono qui perché ho po-portato l'ar-armatura signò...
- ROMEO *(scappellotto)* Cazzo dici!
- GIULIETTA L'armatura?
- BENVOGLIO *(Imbarazzato)* E si... si... l'armatura... per la rievocazione di San Zeno!
- MERCUZIO *(Dubbioso)* Ve-veramente...
- GIULIETTA Veramente? Che voleva dire...?
- ROMEO *(Interrompendolo bruscamente con uno scappellotto)* Ma noooo... Veramente era un'esclamazione di stupore... VERAMENTE?...
- GIULIETTA Ah... aggio capito un'esclamazione interrogativa?
- MERCUZIO Esatto... per la processione di San Zeno!
- ROMEO Mercuzio si stupiva che io partecipassi. Punto
- GIULIETTA E' così Mercu'?
- MERCUZIO Veramente...
- ROMEO *(Interrompendolo bruscamente con uno scappellotto)* Sentita? Sentita l'esclamazione di stupore?
- MADONNA *(Dubbiosa)* Mh!... E da quando in qua v'è scoppiata tutta questa passione religiosa a te tuo cugino?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- BENVOGLIO Noooo... passione religiosa no.... Diciamo che intendiamo partecipare attivamente... come dire... alle iniziative più importanti della nostra città!
- MERCUZIO *(Dubbioso)* Ve-veramente...
- ROMEO *(Interrompendolo bruscamente con uno scappellotto)* Certo... veramente! *(a giulietta)* Era esclamativo pure questo!
- GIULIETTA E quindi da bravi 'uagluoni volete dare una mano insomma!
- ROMEO Esattamente: proprio così!
- MADONNA *(Poco convinta pausa)* Peccato che alla rievocazione ci manca tanto assai...
- GIULIETTA Eh già... ci sta solo chist' piccolo particolare
- ROMEO E' quello che gli ho detto anch'io ...
- MERCUZIO Ve-veramente tu mi hai de-detto...
- ROMEO *(Tamponando con scappellotto)* ... che volevo l'armatura perfetta...
- MERCUZIO Si si ma mi hai anche de-detto...
- ROMEO *(Tamponando scappellotto)* ... Che doveva essere pronta prima possibile non ricordi?
- MADONNA E non ricorda no... lo state ristupidendo a furia di scorze!
- GIULIETTA Ma come mai tutta questa fretta nella preparazione? Dite dite sono proprio curiosa.
- BENVOGLIO E beh conoscendo Mercuzio!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO Che che vuol dire co-conoscendomi?
- ROMEO *(Facendo l'occhietto a Mercuzio)* ... che siccome sei un po' lento...
- MERCUZIO Un polento?
- BENVOGLIO Nooooo.... non nel senso di terrone... po' lento... sono due parole!
- MERCUZIO Ahhhhh po' lento staccato?
- ROMEO Ecco appunto. Siccome sei un po' lento l'armatura te l'ho commissionata per tempo.
- MADONNA M a g a r i fosse solo lento! Diciamola bene tutta come sta: è pure uno strappino...
- MERCUZIO Uno stra-tra... uno stra-tra...
- GIULIETTA *(calma e lucida)* ppino!
- MERCUZIO Stra-trappino io?
- ROMEO No no Mercu' no non voleva essere offensiva...
- GIULIETTA E' vero... non ci si può offendere se qualcuno dice o vero.
- BENVOGLIO penso che faccia sempre parte dello stesso slenghe amichevole...
- MERCUZIO Mo-moriammazzi voi e lo sle-lenghe! Stra-trappino io? L'onorata sa-sartoria di mio pa-padre che fu di mio nonno buonanima...
- GIULETTA Ma peccché t'arrabbi?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO Ma come sarebbe uno stra-trappino?
- MADONNA Non t'agitare: tuo nonno e tuo padre erano sarti con i fiocchi.
- MERCUZIO Ohhhhh ade-desso si che ci sia-siamo!
- GIULIETTA due cesellatori di stoffe!
- MERCUZIO Di-dite proprio bene: due cesellatori!
- MADONNA Infatti! Lo strappino sei tu!
- MERCUZIO *(a ROMEO)* Ah ah... Ma..... le se-senti... no dico le se-senti?
- ROMEO *(Imbarazzato)* E certo Mercù mica sono sordo!
- MERCUZIO E non di-dici niente?
- ROMEO *(Imbarazzato)* Ma è lo slenghe te l'ho dettooo...!
- MERCUZIO Ancoraaaaaaa!
- BENVOGLIO Oh beh... Io non t'ho mai visto ne cucire ne tagliare.
- ROMEO Io qualche volta ti ho visto togliere le imbastiture...
- MERCUZIO E con questo?
- ROMEO per quello che ho visto io le tiri via velocemente...
- BENVOGLIO Con uno strappo deciso ...
- ROMEO pertanto in quel senso strappino sei! *(umile a Giulietta)* Hai visto cara che vi ho dato ragione?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO *(vendicativo)* Beneeeee. Mo-molto bene! Fino a poco fa ero il Sartore... lo stilista... que-questa sarebbe la riconoscenza per chi ti sta preparando la corazza per il de-derby?
- GIULIETTA *(A ROMEO)* derby? Quale derby?
- ROMEO *(A Giulietta)* A me lo chiedi?
(a Mercuzio) Ti pigliasse un colpo Mercu'!
- MADONNA *(A ROMEO)* E a chi lo deve chiedere?
- GIULIETTA Mercuzio a te diceva... quale derby? Stai andando alla partita di pallone?
- ROMEO Iooooooooo... nooooo
- MERCUZIO Luiiiiiiiii Siiiiiiii
- ROMEO *(scappellotto)* Mortacci tua Mercu' ti ci stai zitto?
- MERCUZIO Si preparano lui e Benvoglio per fo-fomentare gli ultràs!
- GIULIETTA *(Sorriso sarcastico)* Ahahahahaha hai capito o signorino al derby voleva andare
- BENVOGLIO Ma Mercuzio straparla e non sa quello che dice!
- GIULIETTA Ti stai preparando per la partita di oggi pomeriggio ammettilo brutto infame!
- BENVOGLIO Ma non è vero niente! Per la miseria: non darai mica retta alle parole di un sarto?
- MERCUZIO Ahhhhhh.... ahhhhhhh.... adesso so-sono sa-sarto?
Non più stra-trappino?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

03 Coro sull'aria della partita di pallone www.italoconti.com/brani/romeo/03.mp4

Si si lo so
che stai andando alla partita di pallone
ecco perché questa tua preparazione
è la partita
però
però
a vederla io non ti ci manderò

Chissà chissà
quando questo grande derby finirà
e di certo il mio Chievo vincerà
questa partita
chissà, chissà
di voi ultras che cosa resterà

Domani festeggerò perché
non ho dubbi che
vinceremo noi...

E quindi tu rimarrai così
certo solo che
andrai in serie B

Si si lo so
che stai andando alla partita di pallone
ecco perché questa tua preparazione
è la partita
però
però
a vederla io non ti ci manderò *(Ed escono)*

ROMEO Giulietta non dargli credito. Ti ricordo che io e te siamo
 marito e moglie!

MADONNA Ancora con questa storia?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO Quale storia? Noi veramente siamo marito e moglie!
- MADONNA E chi dice il contrario! Sono le fesserie che si fanno da giovani.
- GIULIETTA Soprattutto quando uno è in punto di morte, ma tu neanche a morire sei stato capace...
- ROMEO E già perché tu invece?
- MADONNA Ma vedi che lei non doveva morire.
- BENVOGLIO Ah no?... Questa mi è nuova
- GIULIETTA E no! io o veleno l'aggio pigliato pe' finta.
- ROMEO Ma come sarebbe? Tu non saresti morta assieme a me?
- GIULIETTA Guarda guarda quant'è bell... io mo mi andavo ad avvelenare per la bella faccia sua?
- MERCUZIO Scusate se mi intro-trometto!
- GIULIETTA Statte zitt tu... sono affari tra marito e moglie e non ti riguardano
- MERCUZIO No no ma scusate... è per tutt'altro mo-motivo. Mi chiedevo: ma secondo voi è normale?
- ROMEO Che cosa?
- MERCUZIO Che la signora pa-parli napoletano!
- MADONNA E perché no?
- BENVOGLIO (A *Giulietta*) E beh Caspita ha ragione: siamo a Verona!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MADONNA ma che ti interessa a te... chi sei... che ti intrometti! Siamo a Verona e parla napoletano e allora? A new york non ci sta chi parla portoghese?
- BENVOGLIO Ma che c'entra.... Romè... gli dici qualcosa tu?
- ROMEO Lascia stare ...! Non ci è dato sapere. Sarà una stranezza dell'autore visto che non è neanche Napoletano vero, ma solo maccheronico!
- BENVOGLIO No... ma io mi riferivo a tua suocera.
- ROMEO E se ti ho detto lascia stare tu lascia stare no... sorvola! Anche perché tanto normale non è che mi abbia lasciato prendere il veleno e poi mi ha sposato!
- MADONNA L'ha fatto per un'opera buona...
- ROMEO E quale sarebbe stata questa opera buona?
- GIULIETTA **Mettere pace tra le nostre famiglie**
- MADONNA Ci provò **Frate Lorenzo, con l'aiuto della balia, quando vi sposò nella segreta speranza che la vostra unione fosse servita a raggiungere lo scopo.**
- MERCUZIO Altro che pace! Quelli quando hanno saputo che tifavi Verona... za-zaccheteeeee t'hanno avvelenato!
- GIULIETTA E in punto e morte t'aggio sposato... anche per la faccia della gente!
- MADONNA Tanto ti toglievi dalle scatole.
- GIULIETTA Ma tu neanche a morire sei stato capace!
- ROMEO Capito si... che opera pia?!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MADONNA E da quel giorno, caro signor Montecchi, siamo rimasti tutti inguaiati!
- ROMEO Non per essere pignoli Madonna Capuleti, ma non mi pare che Shakespeare la storia l'avesse scritta così!
- MADONNA Ma questa trama non è di Shakespeare
- ROMEO A no?
- MADONNA E no caro mio! Lei si trova nel mezzo di una rivisitazione brillante in chiave moderna!
- ROMEO E chi glie l'ha detto?
- MADONNA Me l'ha spiegato Tebaldo.
- ROMEO Ah! non è Shakespeare!
- BENVOGLIO non lo sapevi?
- ROMEO (*a Benvoglio*) ma perché tu lo sapevi?
- BENVOGLIO si! si tratta di un autore contemporaneo anche piuttosto strambo! Pensa che questa storia inizialmente era nata con tre personaggi. Poi gli hanno chiesto di aggiungerne altri 4 per rappresentarla ed eccoci qui!
- ROMEO E certo tanto normale non deve essere! Ma tu lo conosci?
- BENVOGLIO No, ma c'ho avuto il dubbio! Sai perché? Perché nella versione originale... intendo quella di Shakespeare Giulietta non parla mica Napoletano maccheronico...
- GIULIETTA Ma vah? E pe' chist dettaglio t'è venuto o dubbio!?
- BENVOGLIO Esattamente!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- GIULIETTA E bravi falchi! Tutti furbi questi uomini è mammà?
- MADONNA la differenza in tutta questa storia è solo l'accento napoletano di mia figlia?
- MERCUZIO BENZOGLIO E ROMEO si!
- MADONNA Ah ecco! Invece nella versione originale Romeo è capo degli ultras Veronesi e Mercuzio uno strappino?
- MERCUZIO *(montando una ribellione)* Uno stra-tra... uno stra-tra...
- GIULIETTA *(a brutto muso)* Ppino!
- MERCUZIO Ahhhhhhhh... ecco e mi pareva è.... *(poi a Romeo)* in effetti Rome' nella versione di Shakespeare tu non eri il capo degli ultràs.
- ROMEO *(Con uno scappellotto)* Ohhhhh ma ti ci stai zitto?
- BENVOGLIO Ma per chi giochi tu? Ci stai mettendo nei casini lo capisci o no?
- MERCUZIO Io? Nei ca-casini ci si è messo da solo quando l'ha sposata!
- ROMEO Ma se abbiamo appurato che stavo in punto di morte?
- MERCUZIO E con que-questo?
- BENVOGLIO Non era mica in grado di intendere e di volere no?
- ROMEO E sennò che mi pigliavo st'arpia? *(Lunga pausa nella quale cerca di riordinare le idee e poi dolcissimo e imbarazzato a Giulietta)* E va bene amore va beneeee lo ammettooooo... avevo pensatooooooo...

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- GIULIETTA Scordatill!
- ROMEO Non ci siamo capiti cara: stavo dicendo...
- MADONNA T'ha capito benissimo: scordatelo!
- ROMEO Ma tu non lo puoi sapere quello che io stavo pensando...!
- MADONNA E qui ti sbagli: lo sappiamo benissimo quello che stavate pensando tu e Benvoglio!
- GIULIETTA Stavate pensann di andare allo stadio oggi pomeriggio! E o vero?
- BENVOGLIO Iooooooooo Noooooooooo...
- ROMEO Anche io no... ma quando mai!
- MADONNA Proprio no?
- BENVOGLIO Assolutamente noooooo!
- GIULIETTA Sicuri?
- ROMEO Noooooooooo... no...
- GIULIETTA Ah ecco non sei sicuro...
- ROMEO cioè.... Siiiiiii... Siiiiiii
- GIULIETTA Quindi volevi andare allo stadio? A verità Rome... dimella che è meglio ppe' tte.
- ROMEO insomma... (*piagnucoloso*) però poi la sera ti avrei portato...
- BENVOGLIO Vabbè Romè ma allora sei proprio un coglione! Non ti reggi niente ora te lo puoi scordare lo stadio!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO *(Piagnucoloso)* Ma Giulietta, tortorella di Romeuccio tuo... fringuellina, passerotta, prispoletta...
- MADONNA Ueeeeee guardiacaccia.... Non è il caso di menzionare tutta la fauna terrestre!
- MERCUZIO Se-sembri diventato un ornitologo!
- ROMEO Statti zitto sto cercando di recuperare... *(a Giulietta piagnucoloso)* rondinella del mio cuore: io solo questo svago ho...
- GIULIETTA Niente da fare!
- MADONNA Lo stadio per te è off limits...
- GIULIETTA *(a Mercuzio riferendosi alla corazza)* Quindi tu porta via quella mascherata!
- MERCUZIO *(A ROMEO)* Che de-devo fare?
- GIULIETTA A lui lo chiedi? Ma allora non avete capito chi comanda dint 'sta casa!
- ROMEO *(A Mercuzio e Benvoglio)* Fatemi il favore portate via tutto. Ci parlo io e poi vi chiamo.
- GIULIETTA Non credo proprio
- BENVOGLIO Romè... sta in campana che quella sta incazzata è!
- ROMEO E lo vedo!
- MERCUZIO Tanto più qua-quando finge di parlare Napoletano!
- ROMEO Mercù... quella finge sempre di parlare Napoletano!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- BENVOGLIO Appunto: sta sempre incazzata.
- ROMEO Si ma io so come difendermi!
- BENVOGLIO Non ne sarei tanto sicuro!
- MERCURIO Altro che lancia, ma-mazza e rostro. Con quella non fa effetto neanche la bo-bomba atomica! *(Avviandosi all'uscita)* Salutiamo donna Giulietta...
- GIULIETTA E salutam!
- BENVOGLIO *(A ROMEO)* C'ha ragione Mercuzio è: neanche la bomba atomica! *(Mercuzio e Benvoglio escono di scena)*
- ROMEO *(Sottovoce ai due che escono)* Andate andate tranquilli.... ci vediamo dopo!
- GIULIETTA Ripeto: Non credo proprio!
- ROMEO Ma adesso neanche più gli amici posso vedere? **Maledetta quella festa in maschera. Mannaggia a me e quando mi sono lasciato convincere di andarci. Ma io non avevo niente di meglio da fare no?**
- GIULIETTA Ti hanno obbligato con la forza?
- ROMEO Se devo essere sincero... sì!
- MADONNA E chi è stato a perpetrare questo crimine... dicci dicci che ce lo segnamo!
- ROMEO perché ti devi vendicare?
- GIULIETTA E beh! Se non venivi alla festa andava meglio pure a me.

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MADONNA Quindi dimmi chi è stato a convincervi che poi me la vedo io con lui!
- ROMEO Shakespeare!
- MADONNA E ti pare che la colpa non è dell'autore?
- GIULIETTA E certo... che tra l'altro è muort e non si può difendere... troppo comodo!
- ROMEO Ma come comodo? ha utilizzato **mio cugino Benvoglio da una parte....**
- GIULIETTA **E Mercuzio dall'altra vero?** (*ROMEO annuisce*)
- MADONNA Poi come se non bastasse ci si mette anche quest'altro di autore è Romè? (*ROMEO annuisce*) e che te lo dico a fare...!
- GIULIETTA E come ti avrebbero convinto Benvoglio e Mercuzio sentim!
- ROMEO **Uno tira da una parte, uno tira dall'altra...**
- GIULIETTA E tu ti sei allargato!
- ROMEO Non mi pare il caso di fare battute
- GIULIETTA Ma non era una battuta. Ti sei allargato o veramente. Hai fatto o pass chiù lung della gamba.
- MADONNA Mercuzio: sempre nel mezzo sta!
- ROMEO Ma perché quello è così di suo: uno "spirito libero".
- MADONNA **E tanto ha detto tanto ha fatto, lo spirito libero, che quando sei stato sfidato da Tebaldo, si aspettava che tu accettassi il duello visto che tifa Chievo no?**

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO L'infame traditore della fede!
- GIULIETTA modera le parole: **stai parlando di mio cugino!**
- ROMEO *(Inclinandosi sarcasticamente)* **Il figlio del fratello di Lady Capuleti... mi sono rifiutato di combattere si!**
- MADONNA **E Mercuzio, indignato dalla tua “vile, disonorevole sottomissione”, ha deciso di combattere al posto tuo.**
- ROMEO quella è stata una sua decisione!
- GIULIETTA E certo: tu ti scantavi!
- ROMEO Ma scantavi non è siciliano?
- GIULIETTA che vi vuoi fare... sono poliglotta
- MADONNA Ha ripreso da me... io parlo 7 lingue.
- ROMEO 7 Lingue addirittura? E sentiamo sentiamo come si dice “si” in inglese?
- MADONNA Oui!
- ROMEO Ma oui è francese...
- MADONNA Vuol dire che allora di lingue ne conosco 8.
- ROMEO Si vabbè figuriamoci se mi mette paura Tebaldo a me!
- MADONNA Tu lo sai come andrà a finire questa storia se continuate a beccarvi si?
- ROMEO **Che io e Mercuzio gli diamo una massa di legnate?**

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- GIULIETTA **Certo! Tebaldo ve ne da altrettante e magari ci scappa o muort!**
- ROMEO A me non mi ammazza nessuno!
- MADONNA **Se non sarai tu sarò Mercuzio a lasciarci le penne proprio per mano di mio nipote e tu per vendicarti gli fai fare la stessa fine!**
- ROMEO **E se anche fosse che mi fanno?** Mi inibiscono l'entrata allo stadio per un anno? **Mi esiliano da Verona e mi mandano a Mantova?** Parigi val bene una messa!
- MADONNA Caspita! C'hai scomodato perfino Enrico IV?
- GIULIETTA E si peccché per voi ultras l'esilio sarebbe un onore vero?
- ROMEO Esattamente! Un onore dolorosissimo!
- GIULIETTA Ed è esattamente per questo motivo che lo stadio te lo scordi!
- ROMEO **E mannaggia a me, a quando sono venuto a quella festa, a quando mi sono messo quella maschera** che da quel giorno non mi sono più levata.
- MADONNA Mhhhh: questa si che è un bella novità!
- GIULIETTA Vero mammà... la maschera psicologica ci mancava proprio!
- ROMEO Ma che è vita questa?
- MADONNA E qui ti dò ragione: non è vita!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

04 Coro sull'aria di vita www.italoconti.com/brani/romeo/04.mp4

Questa non è vita
La D.A.SPO. non la merita,
ma non è finita
Non è stato facile
Uscire da un passato
Che gli ha lavato l'anima
Ma l'anima di un ultras non è mai pentita
Questa non è vita
Le risse fatte in curva
Da non sapere il modo
Ne l'arte di difendersi
E così ha tifato
quasi convincendosi
di non dover ammettere d'aver perduto

Anche gli ultras
Capita a volte sai si sporcano
Ma la differenza è che sopportano
E poi si cancella tutto
Anche se sconfitta equivale a un lutto
Sono Ultras
Con le rughe un po' feroci sugli zigomi
certo molto stanchi ma più liberi
Urgenti di tifare
Che per loro vuole dire respirare

Questa non è vita
Dopo che ha guardato a lungo
Adesso lui si siede
non ci son rivincite
Pieno è lo stadio
ed il cielo è limpido
E se non potrà andare sentirà... via radio

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

Anche gli ultras
Capita a volte sai si sporcano
Ma la differenza è che sopportano
E poi si cancella tutto
Anche se sconfitta equivale a un lutto...
(*ed escono*)

ROMEO Da quando avevo 16 anni andavo allo stadio...

GIULIETTA ... per fare a botte con gli avversari

ROMEO Tu mi parli di risse? Tu che tutta la tua famiglia servitù
compresa tifa Chievo e non si sa perché visto che siete
Napoletani?

GIULIETTA Noi non siamo usi a certe bassezze e soprattutto non siamo
napoletani! Siamo cremonesi!

ROMEO Comunque sia **io non t'ho conosciuta forse proprio a causa
di una rissa?**

GIULIETTA Quella è preistoria! **Avevo 14 anni e Paride mi aveva
chiesta in moglie.**

ROMEO Chiedere è una cosa... sposare è un'altra

GIULIETTA **M'avrebbe sposata anche con la benedizione di mia
madre se quella sera al ballo in maschera non avessi
intruppato a te!**

ROMEO Quando si dice la sfiga è!

MADONNA Tu senti che espressioni.

ROMEO E si perché invece il verbo intruppare è tipicamente
Oxfordiano vero?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MADONNA **E' soltanto il tuo nome ad essergli ostile Romè: tu saresti sempre lo stesso anche se non fossi un Montecchi.**
- ROMEO Che cosa vuol dire se non fossi un Montecchi? Se avessi un altro nome?
- GIULIETTA **Ohhh siiiii qualche altro nome forse! Quello che chiamammo rosa, anche chiamato con altro nome, conserverebbe ugualmente il suo dolce profumo e allo stesso modo.**
- MADONNA **pure se tu portassi un altro nome, avresti sempre le imperfezioni che possiedi.**
- ROMEO Ma queste erano le battute di Shakespeare?
- GIULIETTA si... e con questo?
- ROMEO Ahhhhh ma allora è strano davvero st'autore! Ha fatto una sorta di miscuglio letterario...
- MADONNA Ma che ti importa a te dell'autore adesso! **Rinuncia al tuo ruolo, altrimenti non avrai Giulietta!**
- ROMEO *(Coraggioso)* Ah guardi signor' che se la scelta è tra Giulietta e il Verona calcio te lo dico subito: il problema non si pone proprio.
- GIULIETTA *(imperativa)* Scegli me!
- ROMEO *(sottomesso)* Ovviamente!
- MADONNA Bene! Molto bene, perché oggi abbiamo ospite il principe Escalus
- ROMEO A cena!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

GIULIETTA No... a pranzo?

ROMEO *(Agitato)* Ma.... come a pranzo? ma noooo daiiii perché a pranzo? A pranzo no!

GIULIETTA *(ironica)* Hai da fare qualcosa in quell'oraio?

ROMEO *(nascondendo la disperazione di non poter essere allo stadio)* Ma no no certo che no... e che pensavo perché proprio a pranzo? E poi che cosa c'entriamo noi col principe Escalus...?

MADONNA *(Severa)* **è la voce dell'autorità di Verona.**

ROMEO Si lo so: e con questo?

MADONNA *(Più severa)* **Ha bene amministrato la giustizia a seguito dei principali eventi della faida tra le nostre famiglie!**

ROMEO Ho capito ma non comprendo il nesso!

MADONNA *(Sempre più severa)* **ha perdonato Frate Lorenzo per il ruolo avuto nella mia finta morte.**

ROMEO Ah ecco... praticamente ha chiuso un occhio sulla truffa perpetrata nei miei confronti e v'ha salvato il cu...

GIULIETTA Ueeeeeeeeee.... Ue Ue? Che parole sono queste?

ROMEO ... ore... il cu... ore vi ha salvato: non si può dire più neanche cuore?

GIULIETTA Vedi che io non sono scema tu volevi dire...

ROMEO *(Annuendo)* Culo

GIULIETTA Alloraaaaaaaaa.... La fai finita con questo linguaggio da scaricatore di porto?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO Vieni al punto! Praticamente Escalus v'ha salvato ...
- MADONNA La faccia... molto meglio rispetto a...
- ROMEO Si ma nel Suo caso non c'è molta differenza tra le due parti anatomiche
- GIULIETTA Continui ad offendere mammà? Il minimo che potevamo fare era invitarlo a pranzo!
- ROMEO Io non discuto questo: Ma proprio oggi?
- MADONNA Lui solo di domenica è libero!
- ROMEO E non si poteva invitare a cena?
- MADONNA Nossignore. Solo domenica x pranzo
- ROMEO *(Inizia baldanzoso e continua in calando)* E beh? Non si poteva invitare la prossima di domenica che il Verona gioca fuo....ri ca...sa?
- GIULIETTA Ah ahhhhhhhh! Eccolooooooooo l'hai detto!
- ROMEO *(Cercando di coprire)* No ma perché io mio mi preoccupo per la sua incolumità!
- MADONNA Il principe è grande e grosso e si difende sa solo!
- ROMEO Ma questa domenica, con tanta gente in giro... tutti eccitati per il derby cittadino, qualche casino lo fanno... la prossima domenica era meglio
- MADONNA No no va bene così: è tutto fissato per oggi.
- ROMEO Scommetto che si porta dietro anche il **conte di Parigi!**

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

GIULIETTA No... il conte non sarà a pranzo co' nuie!

ROMEO **E come mai? Bello aristocratico egocentrico e ricco com'è si perde la possibilità di fare il pavone?**

GIULIETTA Ha preferito prenotare un posto in tribuna...

ROMEO Ah ecco... perché lui va...

MADONNA *(annuisce)* Così pare!

ROMEO *(Montando di rabbia)* Cioè lui va comodo comodo a vedere il derby gratis... mentre noi... siamo a pranzo... qui... con il principe... *(Giulietta annuisce)*.

*Parte il brano si chiude il sipario www.italoconti.com/brani/romeo/02.mp3
La scena si ferma su un atto di rabbia di ROMEO che si mangia il cappello poi lo butta a terra pestandolo e si chiude il sipario.*

FINE I ATTO

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

ATTO II

Parte il brano si apre il sipario www.italoconti.com/brani/romeo/03.mp3

In scena c'è Giulietta e Tebaldo. E' quasi sera e lei sta al cell con sua madre. Non si spiega l'assenza di Romeo anche se ha dei sospetti e le sta montando la rabbia.

GIULIETTA E ma non si deve presentare più davanti a me è! *(pausa)*

Non si deve far vedere per il resto della sua vita, anzi, più precisamente, per chill poche e tiemp che gli resta 'a vivere.
(pausa)

E si mammà si, come torna lo anniento una volta e per tutte. Quello allo stadio è andato! *(pausa)*

Ma certo che sono sicura. *(pausa)*

Mammà... al ciento per ciento sono sicura! me lo sento come se avessi il sesto senso: quello allo stadio è andato.
(pausa)

TEBALDO a scalmanarsi insieme ai suoi amici ultras. C'era il derby Verona Chievo figurati tu!

GIULIETTA E ma con me ha chiuso definitivamente. Questa volta ha passato il segno: non la passa liscia! *(pausa)*

Lo so lo so, non me lo dovevo sposare, ma pure nuie purtroppo non è che possiamo decide della nostra vita!
(pausa)

Voglio dire che non avimm 'a forz e i miezz' per essere diversi da quello che siamo!

Non mi capisci... e lo so... non mi capisci. *(pausa)*

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

Te lo faccio spiegare da Tebaldo che sta qui vicino a me?
(a Tebaldo) Dice così mamma se tu hai capito quello che volevo dire.

TEBALDO Certo che ho capito... è la stessa cosa che penso anche io!

GIULIETTA Bene... allora mamma ti spiega tutto Tebaldo che io vado a preparare... esatto.... L'accoglienza... eh eh eh m'hai capito al volo è... ma non vi dilungate in chiacchiere: voglio che ci sia anche tu quando torna il delinquente.

E quanto ti ci vuole mmmà? Attraversi la strada e se qui a casa mia... due minuti al massimo! Avviati mentre parli al cellulare così quando avete finito sei già qui. *(pausa)*

E mi raccomando: entra dalla porta di servizio e vieni nelle mie stanze così non ti vede nessuno. *(pausa)*

No no... non voglio che nessuno sappia che tu sei qui. I servitori sono tutti mercenari... potrebbero avvisare... e io invece voglio l'effetto "surprise". *(pausa)*

Benissimo t'aspetto. E comunque non so se l'hai saputo ma l'amico ha preso tre pallini... il Verona ha perso 3 a 0!

Almeno questa di soddisfazione... e che soddisfazione mamma...

Allora ti passo a Tebaldo ti spiega tutto lui. A dopo. *(A Tebaldo)* Spiega tu a mia madre sinteticamente. Io vado a preparare l'attesa per il malfattore *(gli dà il cellulare ed esce)*

Qui inizia le telefonata di Tebaldo alla zia Madonna Capuleti. Userò la dicitura (pausa) per suggerire all'attore dove fermarsi in modo che si dia l'impressione che durante il dialogo telefonico questo sia in ascolto di quel che dice la zia. Tebaldo parlerà con aria snob

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

TEBALDO Eccomi qua zia. Come stai? *(pausa)* Da quanto tempo che non ci si vede ... una vita... Si si lo so intanto che parli con me ti prepari per venire. *(pausa)*

Cos'è che devo spiegarti che non mi ricordo più? *(pausa)*

Ahhhhhhh si si il fatto quando Giulietta ha detto che non abbiamo la forza e i mezzi per essere diversi da quello che siamo? *(pausa)*

In pratica voleva solo dire che siamo solo personaggi zia!
(pausa)

Nel senso che rappresentiamo le nostre caratterizzazioni e quindi dobbiamo per forza piegarci al destino, a volte malevolo, che il copione ci riserva! *(pausa)*

E certo! Shakespeare il dramma l'ha scritto coinvolgendoci nel modo che tutti sappiamo *(pausa)*

E' per questo motivo che anche volendo non avremmo potuto sottrarci al nostro destino!

In pratica, dice Giulietta: seppure lei non fosse stata d'accordo come avrebbe potuto non sposare Romeo? *(pausa)*

Del resto William ha scritto la storia di due innamorati che poi finisce in tragedia e non è che la cosa rispecchia molto l'ideale di Giulietta. *(pausa)*

Ma men che meno questa stesura, ma il fatto è che esistono anche le rivisitazioni che ci vuoi fare. *(pausa)*

E come se non bastasse anche le favole moderne in chiave brillante! Siamo alla frutta zi'... alla frutta *(pausa)*

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

(Fuoricampo Giulietta) Tebaldoooooo.... Non t'avisse a dilungà con mammà che a quella già ci piace parlare... stringi stringi la conversazione!

TEBALDO *(sempre a cell)* No no non si può cambiare non e come si fa?
(pausa)

Lo so che non c'entra niente, ma sono le anomalie delle libere riscritture non ci possiamo fare granché. *(pausa)*

Certo che è legale... c'è un autore di mezzo con tanto di iscrizione alla SIAE! *(pausa)*

No che non è Shakespeare! E' un autorucolo moderno!
(pausa)

Ahhhhhh per quanto ne so io deve essere molto fuori di testa! *(pausa)*

E beh altrimenti non avrebbe ridotto Mercuzio, da parente del Principe e signore della città stato di Verona a sarto balbuziente? *(pausa)*

Romeo... seppure nemico è pur sempre erede di una influente famiglia Veronese: l'ha trasformato ad accanito ultrà della curva Scaligera. *(pausa)*

Ma poi inventarsi che tutta la famiglia Capuleti è tifosa del Chievo? Noi?

Noi che di calcio proprio non ce n'è mai fregato niente, ci ritroviamo a fare gli antagonisti del Verona per giustificare l'odio atavico tra le nostre famiglie?

Quando invece i motivi erano ben altri!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

I Montecchi erano Veronesi e di parte Ghibellina, ma noi Capuleti in realtà Cappelletti, eravamo Cremonesi e di parte guelfa.

Quindi le nostre famiglie si sono reciprocamente odiate solo per questioni politiche e di potere.

Detto questo come fai a ridurre Giulietta... da figlia di ricchi commercianti e fine dicitrice a greve casalinga napoletana.

(Fuoricampo Giulietta) Tebaldo brutto scurnacchiate t'aggio da scassà in capo o telefon? Hai capito o no che non t'avisse a dilungà brutto curnute!

TEBALDO

(sempre a cell) Ecco appunto... come stavo appena dicendo: la fine dicitrice. *(pausa)*

Non sta bene Zia! Non sta per niente bene! *(pausa)*

No no, non mi riferisco a Giulietta... e nemmeno alla moralità della storia. Parlo della sanità mentale dell'autore: non sta bene! *(pausa)*

Non lo so che droghe usa ma tant'è. *(pausa)*

Del resto cara zia è l'andazzo di oggi. Il teatro è a volte frutto di autori analfabeti, scopiazzatori e improvvisati della stesura. Veri e propri onagri. *(pausa)*

Onagro zi'... altro nome dell'asino selvatico. Ci ridi? Rende l'idea però... asini senza recinti! E questo deve essere stato uno dei casi.

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

Comunque per quel che riguarda Romeo, glie lo dò anche io Ale Campioni alé. *(pausa)*

Si preparassero lui, Mercuzio e Benvoglio: gli butto giù talmente tanti denti che la sciarpa del Verona la devono usare come filo interdentale! *(pausa)*

Ma certo che Mercuzio è suo complice. *(pausa)*

Uno sfigato zia: niente più di uno sfigato! Quello è così sfigato che c'ha un piede nella fossa e l'altro su una buccia di banana. *(pausa)*

Quello è Romeo che c'ha proprio la calamita per attrarre questi personaggi. *(pausa)*

Ehhh ma non deve tornare, perché se torna, prima Giulietta gli spezza le gambe e poi lo mantiene in piedi a calci in culo. *(pausa)*

Agisce così perché è stupido! E' stato sempre stupido. Anche da giovane!

Pensa che andava al cinema insieme ad altri 17 amici perché il film era vietato ai minori di 18! Tu capisci il soggetto? *(pausa)*

Ma dico io: lo sai che oggi avevamo a pranzo il principe Escalus? *(pausa)*

Quello, oltre ad averci sempre trattato con i guanti, con le entrature che c'ha, avrebbe potuto mettere una parola buona pure per trovargli un lavoro no? *(pausa)*

Beh lui non è che ritarda. Nooo: lui non si presenta proprio. Sparito: irreperibile. Telefonino spento! *(pausa)*

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

E poi: lo sa che Giulietta non vuole che vada allo stadio. Nemmeno a dirlo si mette a capo di una massa di scalmanati...

Se ci penso mi monta una rabbia, ma una rabbia, che se mordo qualcuno lo infetto! *(pausa)*

***(Disgustato)* Le mie orecchie non avevano ancora udito un centinaio di parole pronunciate dalla sua lingua, e nondimeno riconobbi in lui un Montecchi!**

Ma come è giunto fino a qui? Dai, zia dimmelo tu come e perché.

Le mura del cortile sono irte e difficili da scalare, e questo luogo, considerando chi era lui, poteva significare la morte se qualcuno della nostra famiglia lo avesse scoperto.

E invece ha scalato come se niente fosse.

Era sprezzante del pericolo allora come lo è oggi incurante dell'ordinanza che il Principe ha emanato in vista del derby! *(pausa)*

Ah non lo sapevi? *(pausa)* Hanno dato la D.A.SPO. a parecchi di loro... tra cui anche Romeo!

Caspita... E ci stanno manifesti e volantini per tutta Verona.

Ma a lui non interessa... elude i controlli, si maschera e ci va lo stesso... finché non lo pescano! *(pausa)*

Vedi che c'ho un volantino proprio in tasca... te lo leggo. *(pausa e tira fuori il volantino)*

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

Sudditi ribelli, ha scritto, nemici della pace, profanatori di questo acciaio macchiato dal sangue dei cittadini — perché non ascoltate?

Voi Capuleti e voi Montecchi se mai disturberete ancora le nostre strade, saranno le vostre vite a pagare la fine della pace.

Capito zi? mica pizza e fichi! E invece lui che fa? fomenta... noncurante di qualsiasi ordinanza fo-men-ta.

Devo stare calmo? *(pausa)* Ma gli dò talmente tanti di quegli schiaffi che gli sfratto i neuroni dal cervello!
(pausa)

(Fuoricampo Giulietta) Proprio Chell che succedesse a te tra poco se non attacchi entro 30 secondi... 29... 28... 27

Fuoricampo le voci di Romeo e di Rosalina.

ROMEO *(Fuoricampo Dolorante)* Piano Mercù piano fa piano per carità che sono pieno di dolori!

ROSALINA *(Fuoricampo)* forza che ci siamo 0quasi. Ora che sei a casa ti puoi rilassare!

TEBALDO *(Alla madre al cell sottovoce)* Oh: pare siano arrivati sentole voci per le scale. *(pausa)* Ah non so da dove vengono, ma so di certo dove andranno tra poco.

ROMEO *(Fuoricampo Dolorante)* No no per carità non mi prenderesotto l'ascella... m'appoggio io.... mamma mia bella che tranvata!

ROSALINA Dai c'è da fare solo l'ultima rampa di scale: ancora un piccolo sforzo e ci siamo!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

ROMEO E dici bene tu: un piccolo sforzo. I dolori li sento io li sento!

TEBALDO Quello sicuramente l'hanno saccagnato per bene allo stadio. Non lo sa che tra poco glie ne toccano altrettante.
(pausa)

(pausa) Ah bene... sei arrivata anche tu... allora entra dalla porta di servizio che Giulietta ti aspetta da lei.

Ci vediamo di là intanto io riferisco la telefonata. *(pausa)* sì... sì... ciao zia ciao. *(Chiude la comunicazione ed esce di scena proprio mentre Entrano in scena Romeo dolorante ad occhi chiusi sorretto da Rosalina che porta con sè una scatola dove dentro c'è la Torta Russa dolce tipico Veronese.*

ROMEO *(A voce alta come per farsi sentire)* Piano per carità che sono pieno di acciacchi!

ROSALINA *(A voce alta guardandosi in giro e sostenendo Romeo)* Sto andando pianissimo. Ma tu proprio tanto dolore senti?

ROMEO *(Esagerando falsamente)* Uhhhhhh guarda non me ne parlare proprio.

ROSALINA *(Guardandosi in giro sostenendo Romeo e parlando ad alta voce come chi vuole farsi sentire)* Ma neanche gli antidolorifici dell'ospedale ti fanno effetto?

ROMEO *(Sempre falsamente)* Niente di niente. Ho gli stessi dolori lancinanti! *(e si siede in poltrona).*

ROSALINA *(sempre falsamente)* Però qualcosa bisogna che ci fai altrimenti questa notte non dormi!

ROMEO Dici bene tu... ma che cosa posso prendere?

ROSALINA *(che ha capito che sono soli)* Una pastiglia.

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

05 Coro sull'aria si pigliate 'na pastiglia www.italoconti.com/brani/romeo/05.mp4

Gli fa male una gamba
pure l'altra è un po' stanca
con la testa sbarella
c'ha i torci budella
ed in piedi non sta.
Poveraccio come fa...
Poveraccio come fa...

E' già tutto un tremore
Sbatte forte il suo cuore
anche il fegato e a pezzi
Che ci raccapezzi
Che male che ha!

Dritto in piedi non ci sta più
e se il fiato non reggerà
solo una cosa lo può salvà...

Pigliati una pastiglia!
Pigliati una pastiglia, senti a me!
Che ti fa dormir
e ti fa scordare
il tuo folle amor...

Pigliati una pastiglia!
Pigliati una pastiglia, senti a me!
Per non ricordar
come il derby andò
e riposi il cuor

Sulle vetrine di tutti i farmacisti
la vecchia camomilla ha dato il posto
alle palline di glicofosfato
Bromotelevisionato, quando hai perso zero a tre
Ueh!
Pigliati una pastiglia, senti a me!
(e il coro esce)

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO *(Sempre falsamente)* Anche quando mi parli mi rimbomba tutto nel cervello. Capirai con quella tranvata!
- ROSALINA *(che ha capito che sono soli bussando sulla spalla di Romeo)* Romeo!
- ROMEO *(Sempre sceneggiando il dolore)* Pianoooo Piano... Dio mio che doloreeeeeeee...
- ROSALINA E certo! Fibro-mialgia da contusione... gonfiore delle articolazioni, dolore toracico e respiro affannoso sudorazione e calo ponderale fino ad arrivare alle macchie violacee con ulcere della bocca... *(Romeo fa segno dinon esagerare)* e perfino alla morte è!
- ROMEO *(Sottovoce)* ehhhhhhhh Alleluya non spararle così grosse!
- ROSALINA *(che ha capito che sono soli)* Ma l'hai capito o no che non ci sta nessuno! siamo soli!
- ROMEO *(guardandosi attorno)* Sicura?
- ROSALINA Sicurissima apri gli occhi e guarda!
- ROMEO *(un sospiro di sollievo)* L'abbiamo sfangata allora?
- ROSALINA per adesso sio! Bisogna vedere quando torna tua moglie!
- ROMEO Se faccio secondo copione va tutto liscio come l'olio!
- ROSALINA Hai spiegato tutto Mercuzio?
- ROMEO Siiii... gli ho detto principalmente di non inventare termini roboanti.

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSALINA Infatti! Basta dire che fuori dalla pasticceria dove eri andato per comprare la torta per il pranzo, un gruppo di tifosi avversari t'ha riconosciuto, t'ha colpito in testa con un randello, t' ha rotto il cellulare e per precauzione sei stato visitato al pronto soccorso dove lui ti ha accompagnato.
- ROMEO E certo... poi il resto lo fanno i tempi di attesa del pronto soccorso Italiano: e quindi il ritardo è più che giustificato!
- ROSALINA Esatto: più semplice di così!
- ROMEO Mercuzio dove sta?
- ROSALINA Sta per arrivare. E' meglio che tua moglie trovi lui e non me visto che pensa che siamo amanti...
- ROMEO Beh ma io non le ho dato mai motivo di crederlo
- ROSALINA *(che prova a baciarlo)* Si Romè è vero, ma io invece vorrei confermarglielo.
- ROMEO Rosalì... statti ferma Rosalì... ma che c'ha a posto degli ormoni... i piranha?
- ROSALINA Mi piaci Rome'... che ci posso fà... mi fai sangue!
- ROMEO E ho capito... ma non è proprio il caso: ferma la trasfusione!
- ROSALINA Io ti penso sempre mattina sera, e tu invece non mi ricambi mai
- ROMEO Sarà perché sono sposato?
- ROSALINA quindi se non fossi sposato... io e te...
- ROMEO Se non fossi sposato... forse un pensierino che lo farei... carina sei carina

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSALINA E allora divorzia no... che aspetti?
- ROMEO Che me lo dicevi... stasera chiamo subito l'avvocato e faccio le pratiche
- ROSALINA Ma mi stai pigliando in giro?
- ROMEO Sì... ma hai cominciato tu però. Rosali... bisogna che ti guardi intorno bella mia... ce ne stanno di uomini interessanti
- ROSALINA Ho capito ma io voglio te.
- ROMEO E mi dispiace, ma non si può fare.
- ROSALINA Che cosa trovi in Giulietta di così interessante? Ti tratta come una pezza da piedi, non ti manda allo stadio ed in più ti fa Chievo!
- ROMEO Non ci trovo niente. Niente di niente... a parte diciamo il patrimonio... ma quello è un dettaglio!
- ROSALINA Sì sì... proprio un dettaglio... ho capito benissimo
- ROMEO Guarda che io non mi riferivo al suo... ma al mio di patrimonio!
- ROSALINA Tu? Ma che patrimonio c'hai tu!
- ROMEO Beh non è come quello dei Capuleti... ma qualche cosa c'ho pure io e se divorzio... con tutti gli avvocati che ha, mi prosciuga il mio di patrimonio... poi con che campo? Quindi evita Rosali per favore... ma Mercuzio quando caspita arriva?

Entra Mercuzio trafelato

- MERCUZIO Eccomi... eccomi qua.... Ma-mamma mia che co-corsa che ho fatto!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

ROMEO ... E credevi male. Mo' prima che arrivi qualcuno vogliamo ripassare ciò che devi dire?

MERCUZIO Nooooo e a che serve... ciò tutto qui dentro il mio cervello!

ROMEO Eh.... Ed è proprio questo che mi preoccupa!

MERCUZIO No no... tranquillo: conosco il copione alla perfezione!

ROMEO Mi raccomando allora serietà, afflizione e niente paroloni medici è!

MERCUZIO Lo so lo so... me lo hai ripetuto 500 volte!

Voce fuori campo di Giulietta e Madonna Capuleti

GIULIETTA *(Fuoricampo)* Chi c'è in casa?

MADONNA I ladri forse?

GIULIETTA Ora arriviamo e vi aggiustiamo noi!

ROMEO Eccole mi raccomando che si va in scena. Quello è il pacco dove c'è la torta: sai quello che devi dire.

Romeo inizierà la sceneggiata dei dolori, non sapendo che Giulietta ha udito tutto e Mercuzio cercherà di spiegare i fatti!

MADONNA Ahhhhhhh peggio che andar di notte. Almeno i ladri hanno una loro etica.

MERCUZIO No Non si la-lasci ingannare dalle apparenze Signò!

GIULIETTA Che significa? Che siccome vedo Romeo dolorante non c'aviss 'a credere?

MERCUZIO No no que-quello è vero. Io intendevo dire che non sia-siamo ladri.

GIULIETTA Non ne sono del tutto sicura... anzi sai che penso?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO Ve-veramente no.
- GIULIETTA Penso che appena cade sotto le mie mani vedrai che tutto gli passa a Romeo... anche la vita!
- MERCUZIO fe-ferma signora... c'è un equinozio!
- ROMEO *(Sottovoce)* Un equivoco no un equinozio!
- MADONNA Che s'è fatto il bastardo?
- MERCUZIO L'Hanno me-menato...
- GIULIETTA Allo stadio immagino? Stavi allo stadio mentre io ti aspettavamo per il pranzo è vigliacco!
- MERCUZIO no no non è così è successa una cosa da non credere!
- MADONNA Sentiamo, sentiamo siamo proprio curiose.
- MERCUZIO Du-dunque! Romeo mi ha chia-chiamato ve-verso le due pe-per sapere se avevo preso i bi-biglietti....
- ROMEO *(Sottovoce)* Ma che cazzo stai a dì?
- MADONNA Ahhhhhhhhhh e lo ammetti così candidamente?
- MERCUZIO i bi-biglietti de-della pubblicità
- ROMEO *(Sottovoce)* Ma non era questo l'accordo!
- MERCUZIO *(Sottovoce a Romeo)* Scusa mi so-sono confuso!
- GIULIETTA Di quali biglietti stai parlando?
- MERCUZIO Quelli distribuiti allo sta-tadio!
- ROMEO Ti pigliasse un accidenti Mercu...

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO *(Sottovoce a Romeo)* No no ma adesso recupero!
- GIULIETTA Allora ho ragione io: siete stati alla partita brutti infami!
- MERCUZIO No-nossignora. Io so-solo sono anda-dato allo stadio per prendere i biglietti per tu-tutti e due!
- ROMEO *(Sottovoce)* Aleeeeeee meglio mi sento!
- GIULIETTA E bravo Mercuzio. Quando ho finito con Romeo me ne restano abbastanza pure pe' te!
- MERCUZIO Tra-trattasi di Du-due biglietti sco-contati...
- ROMEO *(Sottovoce)* Mercù io t'ammazzo!
- MERCUZIO E fa-fatemi parlare. Due biglietti sco-contati per ritirare la la to-torta russa.
- MADONNA La torta russa?
- MADONNA *(Prendendo il pacchetto)* Mh! E quindi qui dentro ci sarebbe la torta russa.
- MERCUZIO Esattamente! Allo sta-tadio la pasticceria dava i bibiglietti promozionali pe-per lo sconto.
- GIULIETTA Ahhhhhh ecco... ma guarda che combinazione... proprio allo stadio!
- MERCUZIO E si per via che c'era molta gente. E io so-sono andato a pre- prenderne due. Uno per lui e uno per me
- MADONNA E già che avevi fatto il servizio... non potevi farlo completo?
- GIULIETTA non potevi andare tu in pasticceria, prendere la torta e portarcela per pranzo. Serviva che venisse anche l'infame?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO Per forza! Una persona una torta! Se non veniva pure lui per me non restava niente.
- MADONNA *(spendo che è vero e fingendosi incredula)* ecco il fatto! Hai capito Giuliè... praticamente lui, causa forza maggiore...
- ROMEO *(Con un fil di voce)* Causa forza maggiore...
- GIULIETTA E' dovuto venire cu tte...
- ROMEO *(Con un fil di voce)* Causa forza maggiore...
- MADONNA Per prendere personalmente il biglietto dello sconto...
- GIULIETTA Altrimenti a te non le davano due torte...
- MADONNA Bene bene... molto bene. Ma adesso sono le 18:00 però!
- MERCUZIO Sissignora: le diciotto in pu-punto
- GIULIETTA *(Dando qualche buffetto sarcastico a ROMEO)* E per essere qui soltanto adesso chissà che fila ci doveva essere in pasticceria?
- ROMEO *(Pausa di riflessione con un fil di voce ed espressione pietosa)* Causa forza maggiore...
- MADONNA *(ironico sarcastica)* vedo che s'è fatto tanto male: l'hanno premuto troppo in fila?
- MERCUZIO Ve-veramente il ritardo non è stato per la fi-fila che pure c'era è: ca-caspita se c'era!
- MADONNA Allora immagino sia accaduto qualcosa di più grave!
- MERCUZIO Ehhhhh si! Si si! Decisamente più grave!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- GIULIETTA *(Fintamente profetica)* Scommetto che un gruppo di tifosi avversari l'ha riconosciuto per strada!
- MERCUZIO Esa-sattamente!
- GIULIETTA E dopo una strenua difesa... il poverino veniva attinto
- MERCUZIO dai ba-ba... dai ba-ba...
- MADONNA *(Ironico sarcastica)* E certo in una pasticceria: da cosa puoi essere attinto se non dai Babà...
- MERCUZIO No no dai Babà... dai Ba-ba...stoni dei tifosi e qui- quindi tradotto in ospedale per sospetta commozione cerebrale.
- ROMEO *(Con un fil di voce)* Causa forza maggiore...
- GIULIETTA impossibile!
- ROMEO *(Con un fil di voce)* Perché impossibile amore...
- GIULIETTA Perché o cerviell non lu tteni e non si può commuovere qualcosa che non ci sta!
- ROMEO Grazie per il complimento.
- GIULIETTA Non c'è di che. Quindi il cranio ora te lo lavoro a modo mio: brutto vigliacco!
- ROMEO Ma come ... vigliacco per aver fatto di tutto per portarti la torta russa?
- MERCUZIO Il do-dolce Veronese creato da un pa-pasticcere per conquistare una donna dai bellissimi occhi blu!
- ROMEO *(Parlando a fatica)* come i tuoi cara!
- GIULIETTA Io non ce li ho gli occhi blu: deficiente!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

06 coro sull'aria di Lisa dagli occhi blu www.italoconti.com/brani/romeo/06.mp4

Giulietta gli occhi blu
ce l'ha soltanto se glie l'ammosti tu
però è più facile che
gli occhi li gonfi lei prima a te

Eppure oggi come ieri eri li allo stadio, tu,
ma nei tuoi pensieri il Verona non c'è più...

Sei retrocesso in B e tutto il tifo e già finito qui
Giulietta di occhi blu te ne fa due e non ci pensa più

Mo' la partita è finita
e adesso la vita continua così
vedrai che questa ti mena
pure se fai pena ne piglerai...

(strum 2 giri)

Giulietta gli occhi blu
te ne fa due e non ci pensa più

Eppure oggi come ieri eri li allo stadio, tu,
ma nei tuoi pensieri il Verona non c'è più...

Sei retrocesso in B e tutto il tifo e già finito qui
Questo silenzio tra voi ci fa pensare che buscherai!

(e il coro esce)

MERCUZIO E que-quello è l'effetto del co-colpo in testa che gli
 haabbebbiato la vista!

GIULIETTA Glie ne do un altro e lo rimetto in sesto!

MERCUZIO Fe-ferma che fa? Il po-poveretto ha subito l'ablazione a
 cie-cielo aperto dell'endo...metrio...

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO *(Con un fil di voce)* Cazzo dici Mercù...
- MADONNA L'endo... metrio?
- MERCUZIO *(Vedendo Giulietta scettica)* Siiii... mo' si-sinceramente io non stavo li durante l'ope-perazione quindi non lo so se dell'endo glie n'hanno tolto pro-prio un metrio preciso.
- ROMEO *(Sottovoce)* Statti zitto che mi metti nei guai!
- GIULIETTA E per quale motivo glie lo avrebbero tolto....
- MERCUZIO Ehhhhhh vallo a sapere tu.... Forse... Pe-per via della lesione epa-patica?
- GIULIETTA Quale lesione epatica?
- MERCUZIO E'.... quella che a lungo andare ha provocato l'accorciamento... del Tarso!
- GIULIETTA Noooo e quello il "tarso" ce l'ha corto di suo!
- MERCUZIO ... forse allora non era proprio di tutto il tarso... mi sa solo di Metà Tarso!
- ROMEO *(Con un fil di voce)* Ma che cazzo te stai a inventà?
- MERCUZIO *(infervorato sperando di migliorare la situazione)* e co-comunque dopo la tra-trans viscerale dei lembi peduncolati ha subito anche l'aspo-portazione del pie-piede...
- GIULIETTA Ma che dici... li tiene tutti e due!
- MERCUZIO *(asciugandosi il sudore)* ... E ma se non mi fate finire... del pie-piede arterioso po- polmonare!
- MADONNA ... e tutto questo in tre o quattro ore?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

Romeo cerca di intervenire e Mercuzio lo ferma

MERCUZIO Qua-quali tre o quattro ore. Quello, po-poverino è sta-tato in co-coma tre giorni! *(Romeo si mette mano ai capelli)*

GIULIETTA Ma se si è svolto tutto oggi pomeriggio!

MERCUZIO E si... ma i medici hanno detto che ci deve to-tornare anche domani e dopodomani!

ROMEO *(Arzillo)* A fanculo Mercu!

GIULIETTA Vedi vedi o miracolato è risuort!

MERCUZIO *(vicino alla faccia di ROMEO)* No-non ti affa-faticare altrimenti...

ROMEO *(Prendendo la faccia di Mercuzio con le mani)* A fanculo Mercu. *(e si alza dalla poltrona)*

GIULIETTA Sono passati tutti dolori?

ROMEO Si si. Piuttosto che farmi reggere il gioco da questo deficiente è meglio ammettere tutto: sono stato a vedere il derby!

MADONNA lo sapevamo

MERCUZIO Lo sapevate?

GIULIETTA Ho sentito tutti i discorsi precedenti!

MERCURIO *(asciugandosi il sudore)* E che ca-caspita. Se lodicevate subito mi risparmiavate la fa-fatica!

ROMEO A fanculo Mercù quella è la porta sparisci!

MERCUZIO Scusa pe-pensavo di...

ROMEO Sparisci che è meglio!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MERCUZIO Mi sa che sta incazzata?
- ROMEO Bontà tua!
- MERCUZIO Non ti ba-basta lancia, spada
- ROMEO picca, mazza e rostro. Lo so! Vattene!
- MERCUZIO *(Avviandosi all'uscita)* Sa-salutiamo donna Giulietta...
- GIULIETTA E salutamm!
- MERCUZIO Ci vediamo dopo?
- ROMEO Non credo proprio!
- MERCUZIO Ma-magari mi fai sapere...
- ROMEO Mercuuuuuuuu' te ne devi andare: hai capito? *(Mercuzio esce)*
E che caspita quando è troppo è troppo!
- MADONNA eccola la gente di cui ti contorni. Neanche da spalla sanno fare al grande capo degli ultras.
- GIULIETTA Ora come ce la mettimm io e te?
- ROMEO Ma dai suuuuuu un po' di elasticità! Tanto più che il Verona ha pure perso 3 a 0. Puoi capire come sto no?
- GIULIETTA Elasticità? Vedi che io non aggio nessun problema con l'elasticità: ti impicco con il bungin jumping!
- ROMEO *(Pregandola)* Senti Giuliè...
- GIULIETTA *(Arrabiata)* Noooooooo senti tu brutto infame traditore omm senza parola e senza onore!
- ROMEO Grazie tanto per i titoli nobiliari!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MADONNA ti aspettavamo per pranzo il principe Escalus, Giulietta e io.
- ROMEO Tutankamon era uscito dal sepolcro?
- MADONNA Chi è Tutankamon?
- ROMEO Lei regina madre....
- GIULIETTA Stai attento a come parli a mamma, perché aggravi la tua già precaria situazione!
- ROMEO Non esce mai dalle sue stanze, oggi addirittura a pranzo mi aspettava!
- MADONNA Certo non ero lì per te, ma per Escalus.
- ROMEO E allora vedi che non vi ho tolto niente dalla bocca: avete mangiato uguale mi pare... o no?
- MADONNA Io non mi sporcherei le mani con lui! Facciamo una telefonatina a Tebaldo che gli dà una bellaripassata?
- ROMEO **Credi di spaventarmi chiamando lui e tutti i farabutti che si porta dietro?**
- GIULIETTA **Vi vorrei vedere con le spade in mano. Allora sì che mi divertirei!**
- ROMEO E certo perché il messaggio che passa in questa società moderna è che il prepotente ha sempre ragione vero?
- MADONNA Beh il mondo non è certo un luogo per deboli come te!
- ROMEO **Il tuo amato Tebaldo che allo stadio manda avanti i suoi per incitare Mercuzio a combattere, nonostante che io, ricordando l'ordinanza di Escalus cercassi in tutti i modi di fermarli.**

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- GIULIETTA Ma non ti è riuscito vero?
- ROMEO **Non mi è riuscito perché grazie al suo focoso odio, sordo ad ogni parola di pace, hanno massacrato uno dei nostri.**
- MADONNA Chi mena per primo mena due volte!
- ROMEO Questa regola però vale solo per te e per i tuoi parenti a quanto pare!
- MADONNA E adesso il presunto scagnozzo di Tebaldo dove sta: in questura?
- ROMEO Siiii meglio! Quando mai la legge ha fatto il suo corso? Sta festeggiando il Chievo con gli amici! Hanno vinto 3 a 0 mortacci loro...
- GIULIETTA Ahahahahahah!
- ROMEO *(Facendo il gesto con la mano destra chiusa a piramide)* Ridi? Com'è che dici tu in pseudo Napoletano... fatti 'n' ata risata in faccia a chist strummolo!
- GIULIETTA Rido perché la migliore punizione l'hai già subita. Se ti ammazzo ne hai solo sollievo. Devi restare vivo per soffrire.
- ROMEO Tu hai capito male: io chiedo il divorzio!
- MADONNA Spiacente ma non c'era il divorzio al tempo di Shakespeare!
- ROMEO E che mi interessa a me. Il testo non è stato rivisitato in chiave moderna? Nella modernità il divorzio esiste!
- GIULIETTA E poi come fai senza di me?
- ROMEO Mi mancherai come una lisca di pesce in gola!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

GIULIETTA **Tu dovevi sposare mia cugina Rosalina!**

ROMEO Non ho bisogno di sposarla tua Rosalina... la musa ispiratrice di Concato!

GIULIETTA Mo' chi è sto Concato un altro scalmanato amico tuo?

ROMEO è un musicista!

MADONNA *(Pensando)* Concato, Concato... Hedel, Monteverdi, Scarlatti... ma 'sto Concato proprio non mi sovviene.

ROMEO E certo se pensa a tutti i compositori del 1600 suoi coetanei...

MADONNA Io neanche ti rispondo.

GIULIETTA e che opera avrebbe composto sto Concato?

ROMEO Non compone opere! scrive canzoni

07 coro sull'aria di Rosalina www.italoconti.com/brani/romeo/07.mp4

Rosalina, Rosalina
di Giulietta sei cugina
ma Romeo... Romeo
lo pensi sera e la mattina
ma Romeo... Romeo
vorresti a fianco a te.

Rosalina, Rosalina
tu sei sempre più carina
e Romeo... Romeo
lo pensi sera e la mattina
per Romeo... Romeo
faresti una pazzia

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

Amore mio, ti voglio bene come sei
sei eccitante al punto che ti sposerei
è ciò che pensi sempre in sogno e di nascosto
però si sa che il tuo Romeo non è disposto.

Rosalina Capuleti
per Montecchi ti ci stravedi
e la sera, la sera
qualche pensiero ti concedi
quando è sera, sera
chissà che chiodo fisso avrai.

(1 giro strum)

Tu pensi forse che col tempo passerà
che questo amore non ti consumerà
ma poi rimani sempre tutta sola e triste
tappata in casa a sfogliar le tue riviste

Rosalina, Rosalina
di Giulietta sei cugina
ma Romeo... Romeo
lo pensi sera e la mattina
ma Romeo... Romeo
vorresti a fianco a te
e si Romeo... Romeo
vorresti a fianco a te.
Olé

MADONNA Immagino sia quella che hanno presentato i tuoi amici
coristi

ROMEO Esattamente

MADONNA E quando l'avrebbe scritta questa canzone?

ROMEO Nell' '84

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MADONNA '84 intendi 1684?
- ROMEO No! 1984.
- MADONNA Ma come si fa a seguirti in un discorso a te! Salti di palo in frasca di 300 anni così come se niente fosse?
- GIULIETTA Tu non stai buono compare lo sai
- si?ROMEO Se lo dici tu!
- GIULIETTA No no u dicco io: u diccono e fatte! tu non stai buono!
- ROMEO Io non sto bene... Ma te lo **ricordi quando venivo sotto il tuo balcone** e tu cantavi... **o ROMEO, ROMEO, perché sei tu ROMEO?**
- GIULIETTA E certo che me lo ricordo!
- ROMEO E perché lo facevi?
- GIULIETTA O Gesù Gesù mi chiede pecché o ffacevo?
- ROMEO *(sfottendo)* Eh si pecché o faccive dimmello!
- MADONNA *(a Giulietta)* Ma non l'ha capito ancora?
- GIULIETTA Pare di no!
- ROMEO Che cosa dovevo capire e non ho capito?
- GIULIETTA aspettavo **Parideeeee!**
- ROMEO Ma... Paride chi? Il cugino del principe Escalo?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MADONNA bello, un po' egocentrico ma molto ricco.
- ROMEO *(A Giulietta)* Ah ecco e quindi tu chiedevi se ero io...
- GIULIETTA Per sentirmi rispondere: no... sono Paride.
- MADONNA Anche perché come già detto, il ragazzo aveva espresso più volte il desiderio di prendere Giulietta come moglie ed io ero di molto d'accordo.
- ROMEO Sì? E questo l'ho saputo appena poco fa!
- MADONNA Troppe cose non hai saputo!
- ROMEO Bontà vostra che me le avete nascoste!
- GIULIETTA Ma qua' nascoste... ossapivano tutte... solo tu non avevi capito!
- ROMEO Che Paride ti voleva sposare?
- GIULIETTA No! che lo avevo invitato alla festa da ballo per concedergli il permesso di corteggiarmi.
- ROMEO E che ti avrà detto mai Paride, per convincerti a farti corteggiare?
- GIULIETTA "Sono il tuo palo per la lap dance"!
- ROMEO Caspita che finezza! E tu ovviamente ti ci sei attaccata subito... al palo dico...
- GIULIETTA Eh beh... lo sai quanto mi piace ballare no?
- ROMEO No... veramente non lo sapevo, ma adesso una mezza idea me la sono fatta!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- MADONNA Beh allora già che ci sei dilla fino in fondo!
- GIULIETTA E che devo dire più di quello che ho già detto mammà?
- MADONNA Il fatto del convento...
- ROMEO Per la miseria... madre e figlia in accordo come per un'associazione per delinquere.
- MADONNA Diccelo diccelo o fatto delle confessioni con Fra Lorenzo!
- GIULIETTA Ahhhhh siiiii... e beh quando andavo a confessarmi al convento con frate Lorenzo Paride veniva li e... come dire... noi due...
- ROMEO Espiavate... immagino! Quello che non capisco è perché allora m'hai pure detto: **“giurami soltanto che m'ami, ed io smetterò di essere una Capuleti?”**
- GIULIETTA Perché se mi avessi giurato amore mi sarei suicidata pur di evitarti.
- ROMEO Sta gran fija de 'na...
- GIULIETTA Ueeeeeee... non ti permetto di insultare mammà
- ROMEO E salviamola salviamola la regina madre... non fosse altro perché ha sempre fatto prezzi popolari!
- MADONNA Ma come ti permetti brutto screanzato, villano. La verità è che tu sei sempre stato un accollo fin da giovane: foruncoli e fiato puzzolente.
- ROMEO E tua figlia poteva non sposarmi no?
- MADONNA Fosse stato per lei non l'avrebbe fatto!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO Ah si: e chi l'avrebbe obbligata sentiamo?
- GIULIETTA Shakespeare!
- ROMEO Ahhhhhhh ecco... e mi pareva! Quando l'autore obbliga voi va tutto bene... quando obbliga me no.
- MADONNA Oh bello: vedi che è lui che l'ha scritto il dramma è!
- GIULIETTA E lo ha intitolato Giulietta e Romeo mica Ciro e Filumena!
- MADDONNA e bada bene ho detto Dramma... capisci a me!
- ROMEO Ah si? E allora come un dramma finirà perché **ho scoperto cosa non è l'amore.**
- GIULIETTA Addirittura? E sentiamo sentiamo!
- ROMEO Non l'ho trovato in te Giulietta, figlia dei Capuleti: non l'ho assaporato dalle tue labbra, non l'ho ammirato nel tuo sguardo, ne custodito nel tuo cuore.**
- GIULIETTA *(ironica)* Maronna santissima... se continui accusi mi fai chiagnere Romè!
- ROMEO Non ho trovato in te l'amore pur avendolo consacrato per sempre a me sposandoti in segreto, rendendo te mia moglie e me l'uomo più infelice della terra.**
- GIULIETTA Beh consolati perché l'infelicità è stata reciproca!
- ROMEO Vivere senza amore m'ha portato a ricercare l'odio di antica tradizione che scorre nelle vene delle nostre famiglie.**
- GIULIETTA Poverino... ha sofferto di abbandono!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROMEO** **Perché tante lotte? Perché tanto sangue versato?**
- GIULIETTA Pecchè pecchè pecchè... mamma mia sempre domande!
- ROMEO** **L'amore non ama questo!**
Non tinge di lutto la vita, non inaridisce il cuore, ma gli
dona ali di colomba per volare libero nel cielo della pace
e della serenità.
- MADONNA Ma infatti lei c'ha provato a farti volare libero nel cielo della
pace e della serenità!
- GIULIETTA Con il veleno c'ho provato! Ma non c'è stato verso: ...
- GIULIETTA e ROMEO ... Neanche a morire sei stato capace!
- ROMEO E che non lo sapevo? Vabbene! Vedo che anche il dialogo sta a
zero!
- GIULIETTA Ah tu vulisse o dialogo. E va buono. Allora devi sapere che la
storia del nostro sfortunato amore William l'ha scopiazzata.
- MADONNA La storia di due famiglie rivali affonda le radici nella
tradizione classica
- ROMEO Mo' addirittura non solo siamo rivali, ma non siamo neanche
originali?
- MADONNA Ovidio narra la vicenda di Piramo e Tisbe nelle sue
Metamorfosi che William riprende e rielabora
- ROMEO Aleeeeeee dopo di che arriva quest'altro autore che ripiglia
Shakespeare e rielabora anche lui il tutto in una favola
moderna.
- GIULIETTA Si... ma almeno ci fa solo due atti contro i cinque originali del
dramma.

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

ROMEO Neanche originale non lo sopporto! **Se un ingiusto destino me ne ha privato non posso restare qui e vivere senza. Vi lascio!**

GIULIETTA è una minaccia o una promessa?

ROMEO *(Tirando fuori un coltello per pugnalarsi)* **Vi lascio per trovare riposo altrove per questo mio corpo ormai stanco di lottare contro un destino avverso.**

MADONNA *(Battendo le mani)* Bella prova di recitazione. Non è proprio il testo originale, ma nel complesso piuttosto credibile!

Entra Mercuzio rivolgendosi a Romeo!

MERCUZIO **Fe-Fermati! Sei o non sei un uomo? Ti co-comporti con la furia insensata di una belva. Vuoi uccidere te stesso... con un atto che ti dannerà in eterno?**

MADONNA *(Ironica)* Caspita!! Si sente proprio la drammaticità... se non fosse per il cacaglio..

MERCUZIO Gra-grazie signò... avete carpito la mia vena artistica!

MADONNA Si si: peccato un piccolo dettaglio.

MERCUZIO Qua-quale dettaglio?

MADONNA Una quisquiglia e niente, ma che però cambia il corso della storia!

MERCUZIO E sarebbe?

GIULIETTA Finché vuole uccidersi faccia pure, gli dò anche una mano con piacere, ma riguardo a me se può scordare.

MERCUZIO Eh ma que-questo non è detto Signo'. Se l'autore decide di fa-farla morire nel finale lei de-deve morire e basta!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

GIULIETTA Ma figurati se muoio per mano di un ultras
Veronese! Non mi fa morire proprio nel finale
lo so!

MERCUZIO Ma ma perché lei ha le-letto il finale?

MADONNA E certo! Tutti lo abbiamo letto ... tu no?

MERCUZIO No no... io pre-preferisco la so-sorpresa.

ROMEO Scusa? Come hai detto?

MERCUZIO Ho detto che pre-preferisco la so-sorpresa.

(uscendo tutti dal personaggio Mercuzio non balbetta più)

ROMEO Fermi tutti: ho capito bene?

GIULIETTA Hai capito benissimo! Lo strappino preferisce la
sorpresa!

MERCUZIO Ahhhhhhh ancora con questo strappino!

MADONNA Lascia stare... il problema è un altro e molto più serio!

MERCUZIO E sarebbe di grazia?

ROSALINA Che tu in pratica non ti sei preparato il finale?

MERCUZIO non ho preparato il finale... è grave?

Entrano Tebaldo Rosalina e Benvoglio

TEBALDO E' grave? Ma questo che domande fa?

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSALINA Certo che è grave: il finale è il momento tipico della commedia!
- BENVOGLIO E' il punto in cui la morale prende corpo e tu non lo prepari?
- GIULIETTA Ma come t'è venuto in testa di non studiarlo?
- MERCUZIO Beh... ho pensato che come in tu-tutte le commedie anche in questa ci potrebbe essere il co-colpo di scena.
- TEBALDO Quale colpo di scena?
- MERCUZIO magari può capitare che pa-passo da Mercuzio... a Dorian Gray.
- MADONNA Senti per carità non incominciare con queste stupidaggini è!
- MERCUZIO Ma scusi è: io so-sono o non so-sono un personaggio immaginario nel dramma Shakespeariano?
- BENVOGLIO e che cosa c'entra?
- MERCUZIO E beh non posso esserlo anche nel romanzo di Oscar Wilde?
- ROMEO Ma tu davvero dici?
- MERCUZIO E certo... Noi siamo personaggiiiiiiiiiii.
Oggi viviamo qui domani là... e
rispondiamo pe-pe... rispondiamo pe-pe
- GIULIETTA Siiii meglio e tarati e taratà...
- MADONNA questo si rimette a fare la trombetta!
- MERCUZIO Ma quale trombetta. Stavo dicendo che rispondiamo pedissequamente al copione!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSALINA Pedissequamente... sarebbe a dire?
- ROMEO Che non si sfugge
- MERCUZIO Siamo mutevoli, sempre speranzosi di nuove parti... ma non liberi!
- BENVOGLIO e certo... siamo speranzosi e mutevoli
- TEBALDO Ma in quanto personaggi ligi al copione.
- MERCUZIO E quindi il colpo di scena potrebbe essere proprio la libertà.
- MADONNA Mercù quella possiamo prendercela quando vogliamo!
- MERCUZIO Gesù Gesù ma che stai dicendo? Neanche fosse la prima rappresentazione che fai! Quale libertà e libertà?
- GIULIETTA L'improvvisazione! Dove la mettete l'improvvisazione?
- BENVOGLIO In effetti l'improvvisazione ci sta pure, ma è questione di un attimo poi sempre al copione devi tornare!
- TEBALDO non si scappa da questa logica stringente!
- ROSSALINA Non puoi fare quello che vuoi! Ora sei re...
- BENVOGLIO e se il copione lo decide...
- TEBALDO in un attimo...
- MADONNA diventi un povero senza arte ne parte!
- MERCUZIO E come personaggi...
- GIULIETTA viviamo solo il breve momento della nostra apparizione!

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

BENVOGLIO E viviamo solo perché senza personaggi non c'è commedia!

ROMEO Che bella fregatura pensarla così.

BENVOGLIO Fregatura... perché? E' un modo diverso di vedere le cose!

ROMEO Sarà... ma io, seppure consapevole della mia condizione, rivendico il diritto di urlare la mia fede e legarla indissolubilmente al mio destino.

TEBALDO Anche uscendo anche dal copione?

ROMEO Se necessario... sì! Anche uscendo dal copione!

GIULIETTA E questo se non fa il bastian contrario non è contento!

ROMEO *(con veemenza)* Rivendico “la fede”... *(pausa)* ricordate bene questa parola, “la fede” che ogni uomo libero sogna nel profondo della sua anima!

TUTTI I CORO Ma noi siamo solo personaggiiiiiiiiiiii! *(e tutti si bloccano come statue tranne Romeo)*

Entrano in scena i ragazzi del coro che dicono la loro battuta e si bloccano come statue

CORO A TURNO E questo è vero! Ma noi dovremmo esserne fieri perché rappresentiamo l'essenza positiva della vita. Non si dice forse, parlando di un uomo o di una donna con ammirazione: “quello o quella è un personaggio”?

E allora tutti noi dovremmo tentare di esserlo per vivere immersi in un flusso di informazioni che devono essere governate con abilità.

Certo non è facile districarsi in una favola moderna, se vogliamo anche paradossale e forse un po' irriverente. Come non è facile distinguere la realtà dalla finzione.

GIULIETTA E ROMEO
Favola moderna d'un amor che rode il fegato
Due atti brillanti di Italo Conti

Specialmente in una favola dove il rewind non è contemplato e come si dice in gergo... è buona la prima.

Ma in realtà basta solo capire che la verità... non è solo dire la verità... verità è anche dire una bugia premettendo che è una bugia.

Il punto è che dobbiamo caratterizzarci... ossia uscire dal grigiore quotidiano... è solo così che si diventa personaggi.

ROMEO

E non c'è alternativa sapete, perché qualsiasi altro ruolo avremmo avuto nella vita, chiuso il sipario... non saremo più nulla.

Puffffff... (come se scomparisse Si blocca anche Romeo e sul puff si spengono le luci)

Parte il brano 8 si chiude il sipario www.italoconti.com/brani/romeo/04.mp3

Si riapre per le procedure dei saluti

FINE